

Il pensiero «in arrivo»



Presentata la nuova edizione del Festival Filosofia di Modena Dal 12 settembre si parlerà di gloria e *selfie* con grandi ospiti

Un calco in gesso raffigurante la celebre Nika di Samotraccia, la giovane dea alata figlia di Zeus che annuncia le grandi vittorie, ingabbiata in un'impalcatura nel calco in gesso custodito presso la Galleria delle statue dell'Isa Venturi di Modena. È questa l'immagine scelta per simboleggiare la gloria, tema al centro della quattordicesima edizione del Festival della Filosofia, in programma a Modena, Carpi e Sassuolo dal 12 al 14 settembre in 40 luoghi diversi delle tre città. Dalla gloria che si misura solo nel tempo al proliferare di *selfie* che affermano la propria identità digitale, saranno 200 gli appuntamenti tra lezioni magistrali, mostre, spettacoli, letture, giochi per bambini e cene filosofiche. Per provare a

declinare, nelle intenzioni del comitato scientifico presieduto da Remo Bodei, il legame intimo tra gloria e potere, anche in tempi come quelli odierni in cui le democrazie fanno ricorso a leadership carismatiche. Proprio Bodei invita a partire dalla storia che c'è dietro la parola gloria: «Si tratta di un termine antico ma che può includere una costellazione di altri temi, dall'onore all'eroismo, dalla celebrità alla visibilità. D'altra parte i sogni di gloria sono coltivati da tutti». Michelina Borsari, direttore scientifico del festival, aggiunge: «Si parlerà della natura cerimoniale del potere, dalla gloria degli altari all'onore, sviscerando diverse maschere sociali. Questo tema ci è subito piaciuto per il suo carattere contagioso».

Con oltre 200 mila presenze registrate l'anno passato, il fe-

stival, programma su www.festivalfilosofia.it, si prepara a riallestire piazze e cortili per ospitare oltre 50 lezioni magistrali. L'associazione della gloria con le stelle verrà descritta anche attraverso il fenomeno contemporaneo delle «vite spettacolari», che ha al suo centro la ricerca di visibilità. Senza trascurare che la gloria è spesso anche un tentativo di lasciare un'impronta riconoscibile, nei monumenti materiali così come nella rappresentazione immateriale di sé

tipica dei social media. Tra i protagonisti di questa edizione nomi familiari, che hanno accompagnato negli anni la crescita della manifestazione. Come Enzo Bianchi, Roberta de Monticelli, Roberto Esposito, Maurizio Ferraris, Umberto Galimberti, Giacomo Marra-

mao, Michela Marzano, Salvatore Natoli, Massimo Recalcati, Chiara Saraceno, Emanuele Severino, Carlo Sini e Gustavo Zagrebelsky. E poi i tanti maestri del pensiero in arrivo, come i francesi Miguel Abensour, spagnolo di nascita, Nathalie Heinich e Marc Augé, il franco-li-

banese Milad Doueïhi, il tedesco Gernot Böhme; i britannici Zygmunt Bauman ed Ellis Cashmore, lo spagnolo Javier Gomà. Il cuore del programma filosofico risiede nella sezione «La lezione dei classici», dove verranno commentati testi che nella storia del pensiero occi-

Max Weber e von Balthasar. A dare corp«seflie» o al programma, come di consueto, una nutrita serie di narrazioni e performance, musica e spettacoli dal vivo, mercati di libri e iniziative per bambini e ragazzi. E alcuni ospiti speciali, co-

me Alessandro Baricco, che leggerà e commenterà le gesta di Achille nell'*Iliade*, mentre Alessandro Bergonzoni trascinerà il pubblico «all'ombra della gloria del palmo di mano», in una vorticoso serie di giochi linguistici e associazioni concettuali. Oltre 30 le mostre

proposte, tra cui una personale di Mimmo Jodice, una mostra sull'iconografia di gloria della dinastia estense, una su Jamie Reid e lo schiaffo al potere del punk inglese, una sulle celebrità in figurina, oltre al ciclo affrescato dei Trionfi petrarcheschi nel Palazzo dei Pio di Carpi

e a una galleria di ritratti di Tullio Pericoli. Accanto a pranzi e cene filosofici ideati dall'Accademico dei Lincei Tullio Gregory per circa 70 tra ristoranti ed enoteche delle tre città, nella notte di sabato 13 settembre tornerà infine il *Tiratardi*, con iniziative e aperture di gallerie e musei fino a notte fonda.

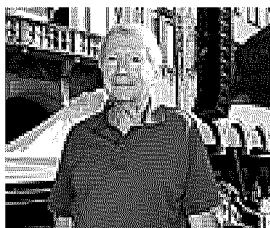
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Appuntamenti /1

Alessandro Baricco leggerà «L'Iliade» e Bergonzoni porterà i suoi giochi linguistici

Appuntamenti/2

Vite spettacolari, lezioni dei classici, attenzione al cibo e una galleria di ritratti di Tullio Pericoli

Protagonisti

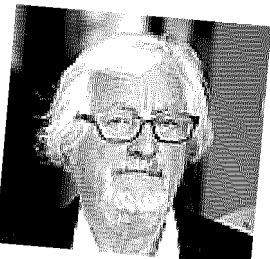
Remo Bodei



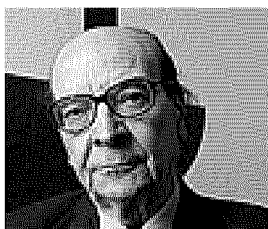
Michela Marzano



Nathalie Heinich



Marc Augè



Tullio Gregory



Miguel Abensour

